

Meno burocrazia e più supporto collettivo per sostenere l'agricoltura del Varesotto

Pubblicato: Giovedì 9 Gennaio 2025



Un futuro più solido per l'agricoltura del Varesotto passa attraverso il sostegno delle istituzioni e un impegno collettivo contro le sfide ambientali e burocratiche. È questo l'appello lanciato dal presidente di Coldiretti Varese, **Pietro Luca Colombo**, che richiama l'attenzione sull'urgenza di intervenire per contrastare le criticità che stanno penalizzando le aziende agricole locali.

«Il made in Varese agroalimentare ha un enorme potenziale, ma deve fare i conti con ostacoli come l'espansione incontrollata della fauna selvatica, gli effetti dei cambiamenti climatici e una burocrazia spesso soffocante» ha dichiarato Colombo.

I danni causati da cervi, cinghiali e minilepri, soprattutto nelle aree tra Busto Arsizio e Castellanza, non solo compromettono i raccolti, ma minacciano anche la sicurezza stradale e la biodiversità. A peggiorare la situazione è la siccità prolungata, che ha ridotto le riserve idriche indispensabili per le colture, mettendo a rischio l'intero comparto agricolo.

«Le aziende agricole sono il cuore pulsante dell'economia locale – ha ribadito Colombo – ma faticano a rimanere competitive a causa di regole complesse e costi aggiuntivi che gravano su bilanci già fragili».

Per Coldiretti Varese, le priorità per il 2025 sono chiare: un piano straordinario per contenere la fauna selvatica e investimenti nelle infrastrutture idriche, come micro invasi e sistemi di irrigazione.

Fondamentale anche incentivare l'insediamento di giovani agricoltori per garantire il ricambio generazionale e favorire chi sceglie di avviare una nuova attività agricola, nonostante le difficoltà poste da un territorio altamente urbanizzato.

Non manca, infine, un richiamo alla tutela dei prodotti locali: «Il nostro obiettivo è promuovere le filiere corte e incentivare il consumo di prodotti a chilometro zero, in sinergia con le potenzialità turistiche della provincia di Varese». Un augurio di speranza, ma anche di azione concreta: «Vogliamo un 2025 ricco di risultati positivi, con la massima determinazione da parte di noi imprenditori agricoli e con il sostegno di chi governa il territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it